

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1410 del 20/03/2023
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. REVOCA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-6640 del 17/12/2018 intestata all'Impresa Individuale SCANO GIANCARLO per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici non pericolosi (R13-R4) sito nel Comune di Gambettola, Viale Carducci n. 92
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1464 del 20/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno venti MARZO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. REVOCA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-6640 del 17/12/2018 intestata all'Impresa Individuale SCANO GIANCARLO per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici non pericolosi (R13-R4) sito nel Comune di Gambettola, Viale Carducci n. 92.

LA DIRIGENTE

Richiamata la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6640 del 17/12/2018, ad oggetto *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale SCANO GIANCARLO con sede legale in Comune di Gambettola, Viale Carducci n. 92. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici non pericolosi (R13-R4) sito nel Comune di Gambettola, Viale Carducci n. 92"* rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 18/12/2018 con atto Prot. Com.le 19843, come successivamente aggiornata;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;
- all'ALLEGATO B e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in fognatura bianca;
- all'ALLEGATO C, il Nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995;

Dato atto che in data 14/02/2022 la ditta, con PEC acquisita da Arpae al PG/2022/23716, ha comunicato la cessazione dell'attività dell'impianto di recupero ed ha richiesto la revoca dell'AUA vigente;

Dato atto che con nota Arpae PG/2022/29399 del 22/02/2022 è stato comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione in parola, assegnando un termine di 10 giorni, dal ricevimento della comunicazione medesima, entro il quale si sarebbero potute presentare osservazioni e/o documenti pertinenti all'oggetto del procedimento;

Vista la nota Prot. Com.le 3145 del 25/02/2022, acquisita al PG/2022/32504, ove è riportato quanto segue:

"Dato atto che in data 14.02.2022 la ditta, con PEC acquisita al prot. Com.le n. 2401, ha comunicato la cessazione dell'attività dell'impianto di recupero di cui all'oggetto ed ha richiesto la revoca dell'AUA vigente;

Visto l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 es.m.i., finalizzato alla revoca dell'Autorizzazione Unica Ambientale in essere, pervenuto da ARP AE al prot.com.le 2935 del 23.02.2022;

Visto l'art. 71 della variante al Regolamento Urbanistico Edilizio approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58/2017;

con la presente, si chiede di inserire nel provvedimento di revoca la seguente prescrizione: provvedere alla bonifica dell'area secondo la vigente normativa in materia e trasmettere all'indirizzo pec del comune documentazione comprovante l'avvenuta bonifica entro il termine di 90 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata in data 18.12.2018, prot. 19843."

Vista la nota PG/2022/35174 del 02/03/2022, con la quale Arpae-SAC ha chiesto ad Arpae-Servizio Territoriale un sopralluogo presso l'impianto al fine di verificare se la ditta avesse effettivamente cessato l'attività provvedendo a liberare gli spazi occupati da rifiuti di ogni sorta;

Visto quanto emerso dal sopralluogo effettuato dal Servizio Territoriale di Arpae in data 08/04/2022;

Vista la conseguente Nota PG/2022/85420 del 23/05/2022, con la quale è stata comunicata alla ditta la sospensione del procedimento di revoca fino ad effettuazione da parte del gestore della comunicazione (corredata della documentazione) richiesta dal Servizio Territoriale di Arpae nella relazione di visita ispettiva, e comunque fino ad esito positivo dell'ulteriore sopralluogo da parte dello stesso Servizio Territoriale a seguito di tale comunicazione;

Considerato che in data 19/08/2022, la ditta ha trasmesso documentazione al riguardo, acquisita al PG/2022/136681;

Visti gli esiti del sopralluogo effettuato dal Servizio Territoriale di Arpae in data 27/01/2023, di seguito riportati:

“(...) Nel corso del sopralluogo, svolto alla presenza del sig. (...), si è riscontrato quanto segue:

- *presso il sito è cessata ogni attività di gestione e trattamento dei rifiuti,*
- *dal sito sono stati rimossi tutti i rifiuti rinvenuti nel precedente sopralluogo del 08/04/2022,*
- *le pavimentazioni esterne in conglomerato cementizio sono state bonificate mediante fresatura con asportazione dello strato di pavimentazione intrisa di contaminanti,*
- *le aree esterne con pavimentazione in stabilizzato sono state pulite con l'asportazione dello strato superficiale e il rifacimento della pavimentazione con nuovo stabilizzato/ghiaia,*
- *i locali interni al fabbricato sono stati svuotati dai rifiuti e puliti,*
- *le vasche e le condutture dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento sono state pulite e bonificate.*

In riferimento alle operazioni di bonifica e pulizia del sito è stata prodotta e acquisita la documentazione (formulari) di avvenuto avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti che si sono generati da dette attività. In merito a detta documentazione non sono emerse irregolarità.

Dalla valutazione della documentazione trasmessa dalla ditta in data 19/08/22 ns. pg. 136681 del 19/08/2022 inerente l'esito del monitoraggio finalizzato ad accertare lo stato di contaminazione del suolo e sottosuolo del sito, si evidenzia il rispetto dei limiti delle "Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC)" per i siti ad uso commerciale e industriale (colonna B, Allegato 5 Titolo V parte quarta del D.lgs. 152/06).”;

Dato atto che, per quanto riguarda gli esiti del monitoraggio effettuato dalla Ditta finalizzato ad accertare lo stato di contaminazione del suolo e sottosuolo, si rimanda al Comune, detentore delle competenze in merito alla reale e attuale destinazione d'uso di tale area, la valutazione di tali conclusioni, anche con riferimento a quanto previsto dall'art 244 comma 1 del D.Lgs. 152/06;

Ritenuto pertanto necessario revocare, per cessazione attività, la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-6640 del 17/12/2018, ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale SCANO GIANCARLO con sede legale in Comune di Gambettola, Viale Carducci n. 92. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici non pericolosi (R13-R4) sito nel Comune di Gambettola, Viale Carducci n. 92”* rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 18/12/2018 con atto Prot. Com.le 19843, come successivamente aggiornata;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpe n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **REVOCARE**, per cessazione attività, **l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB- 2018-6640 del 17/12/2018**, ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale SCANO GIANCARLO con sede legale in Comune di Gambettola, Viale Carducci n. 92. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici non pericolosi (R13-R4) sito nel Comune di Gambettola, Viale Carducci n. 92”* rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola in data 18/12/2018 con atto Prot. Com.le 19843, come successivamente

aggiornata.

2. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

3. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi:

- i diritti di terzi
- quanto previsto dalla normativa vigente in materia di bonifica dei siti contaminati di cui alla parte quarta del D.Lgs. 152/06;
- quanto previsto dalla normativa urbanistico-edilizia.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola per la notifica alla ditta e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Gambettola per il seguito di competenza.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del medesimo.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est
Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.